

A group of diverse young children, some with backpacks, walking towards school. The scene is bright and cheerful, with a focus on the children's faces and their movement.

PARTIRE BENE PER ANDARE LONTANO

La **SCUOLA PRIMARIA**
fra tradizione ricerca e innovazione

5 | 6
aprile 2019

5 | 6
aprile
2019

PARTIRE BENE PER ANDARE LONTANO

La SCUOLA PRIMARIA fra tradizione ricerca e innovazione

TRENTINO

Esperienze e pratiche didattiche tra «qui» e «altrove» nella scuola plurilingue e multiculturale



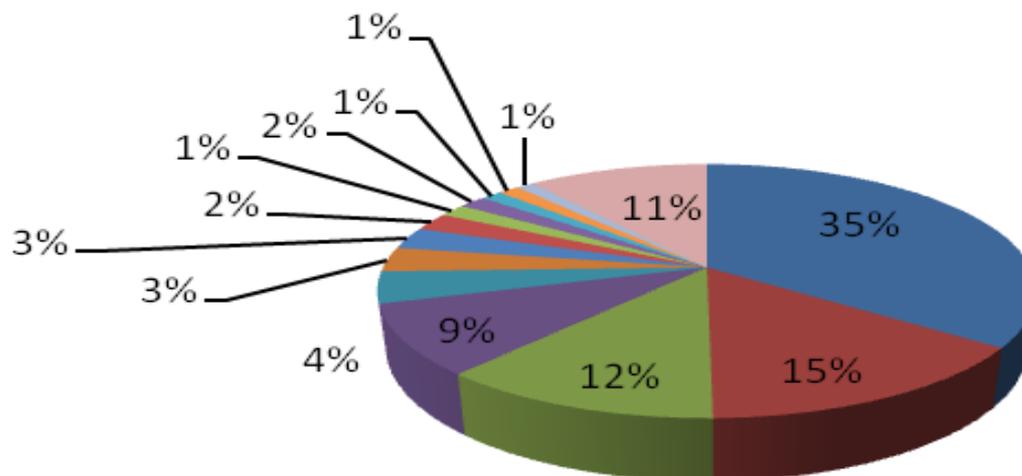
Angela Maltoni
I.C. Bolzaneto - Genova

TUTTO INIZIA DA....



Analisi del contesto
socio-culturale
delle famiglie

DA DOVE VENGONO I NOSTRI BAMBINI



I BAMBINI DEL «QUI» E DELL' «ALTROVE»

- DI COPPIE MISTE

VIVONO UNA DUPLICE
IDENTITÀ ETNICA
DIVISA TRA AFFETTI
E DIVERSITÀ CULTURALI

- DI SECONDA GENERAZIONE

VIVONO LA DICOTOMIA
DELLA MIGRAZIONE
TRA ORIGINI FAMILIARI
E LA REALTÀ
SOCIO-CULTURALE
IN CUI SONO IMMERSI

**POSSONO
PRESENTARE:**

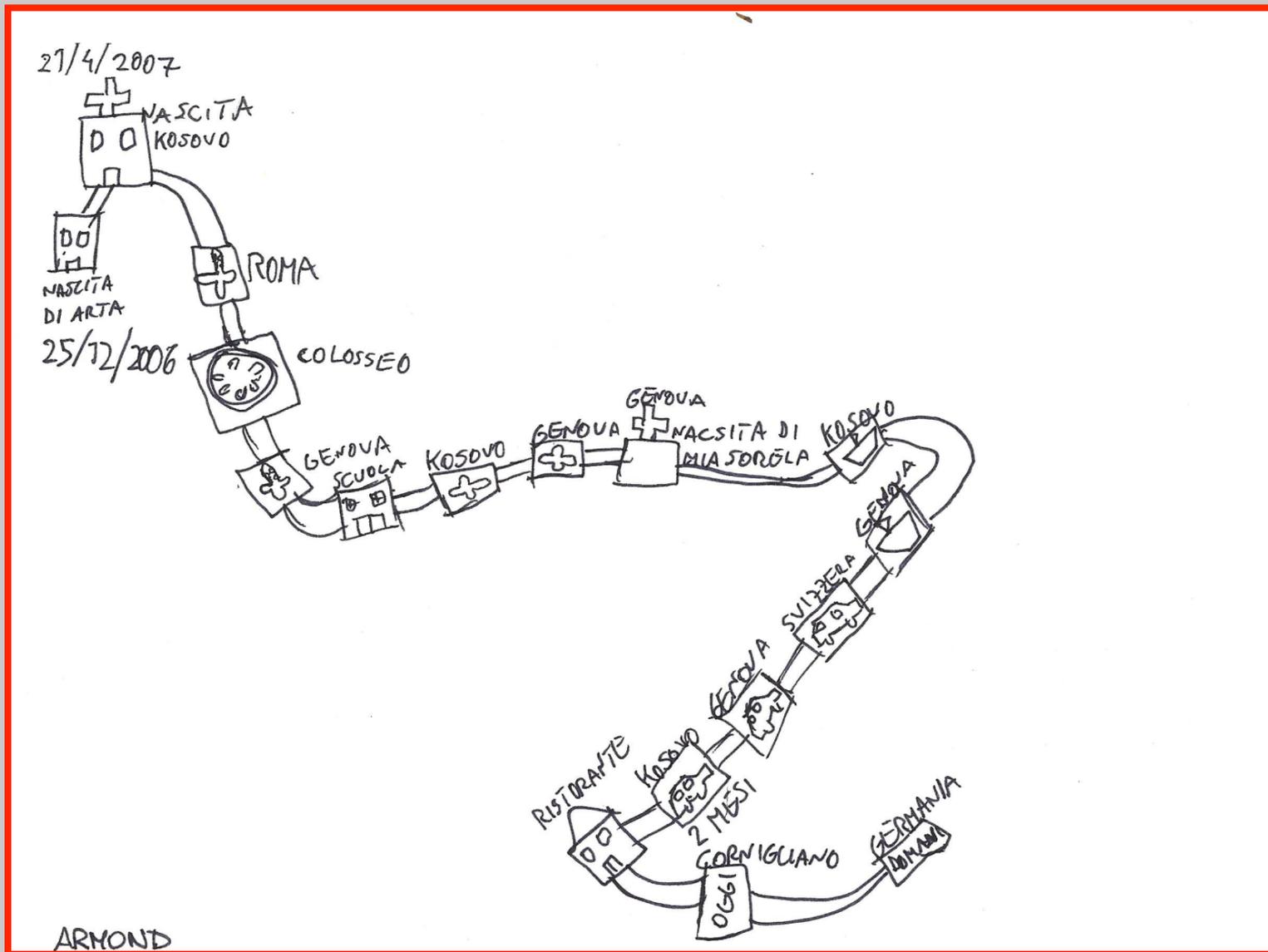
- MIGLIORAMENTO
E ACQUISIZIONE
DI RISORSE
TRASCULTURALI
- POTENZIAMENTO
DELLA
CREATIVITÀ
- ACQUISIZIONE
DI FORTI
COMPETENZE
ESISTENZIALI

I BAMBINI DELLE «TERRE DI MEZZO»

- LASCIATI NEL PAESE D' ORIGINE
- PARTITI INSIEME A ENTRAMBI I GENITORI
 - PARTITI CON UNO DEI GENITORI
 - RICONGIUNTI
- CON UN “NUOVO” GENITORE ACQUISITO
 - PENDOLARI DELLA MIGRAZIONE
 - FUGGITI DA EVENTI BELLICI
- CON FAMIGLIE RICHIEDENTI ASILO
 - MINORI NON ACCOMPAGNATI

POSSONO PRESENTARE:

- MAGGIORE VULNERABILITÀ PSICOLOGICHE
- SVILUPPO DI MALATTIE ETNOPSICHIATRICHE



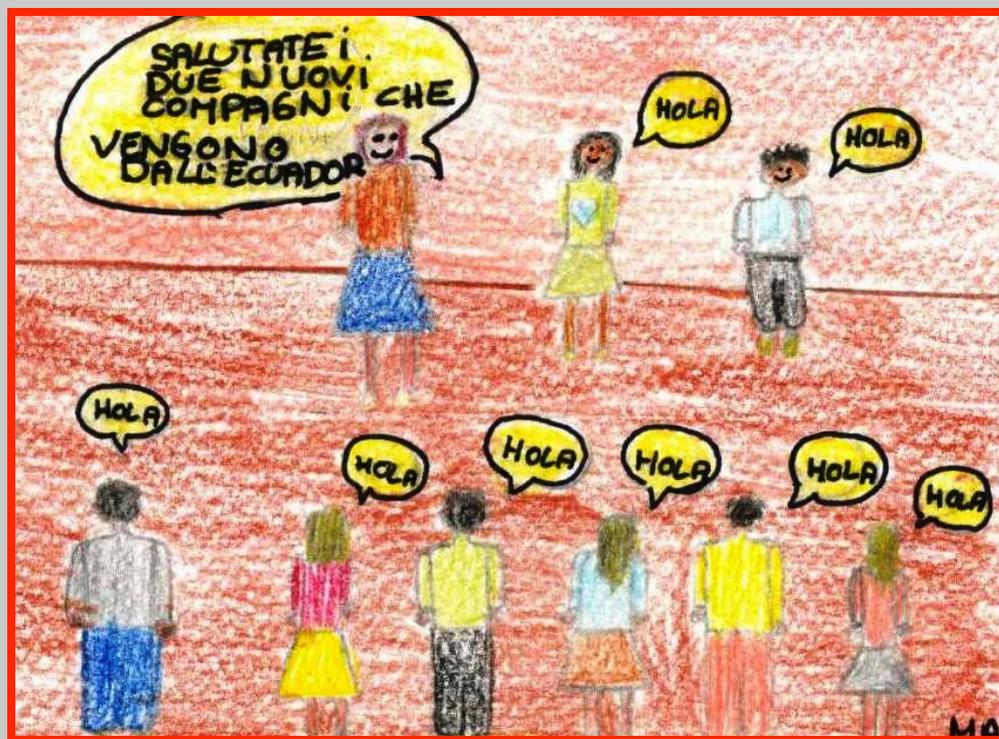
I BAMBINI IN «BILICO» TRA DUE MONDI

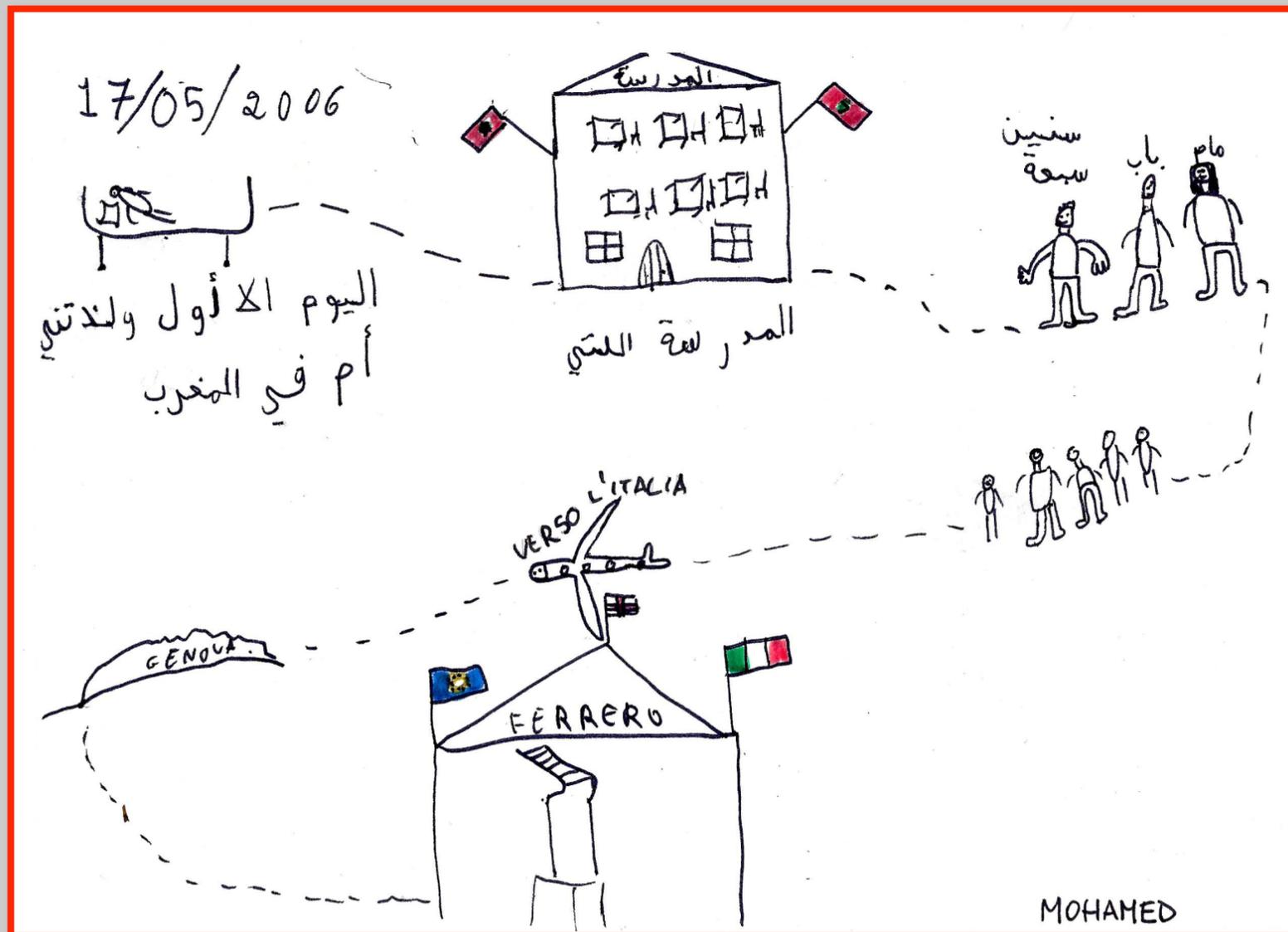
«L' immigrato ha un mondo del passato a cui appartiene e un mondo del presente al quale sempre, più o meno, sarà estraneo; suo figlio invece sta in tutti e due e molte volte in nessuno.

Per questo c' è bisogno che il processo di integrazione abbia successo, in modo che la seconda generazione non resti chiusa nel ghetto».

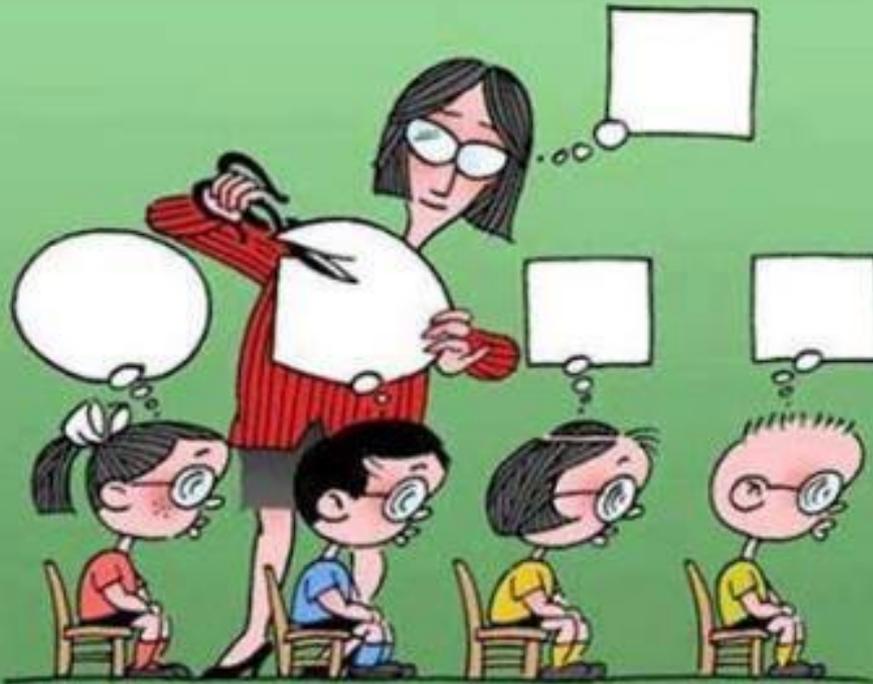
Antonio Muñoz Molina

- DI RECENTE IMMIGRAZIONE





Un drastico cambio di impostazione didattica e la ricerca di un Metodo d' insegnamento "diverso", attento ai bisogni di "tutti" i bambini



«La mente non è
un vaso da riempire,
ma un fuoco da
accendere»

Plutarco

PERCORSI DIDATTICI SULL'INCLUSIONE

ACQUISIZIONE DI COMPETENZE
DI CITTADINANZA ATTIVA IN OTTICA MONDIALE

Identità locale



Identità europea



Identità mondiale

VALORIZZARE LA MULTIETNICITÀ

5 | 6
aprile
2019

PARTIRE BENE PER ANDARE LONTANO

TRENTINO

La SCUOLA PRIMARIA fra tradizione ricerca e innovazione

ANNULLAMENTO
O SUPERAMENTO
DEI PREGIUDIZI
RIGUARDANTI
L' IDENTITÀ ETNICA



COLORE DELLA PELLE
CULTURA
RELIGIONE
LINGUA

FAR ENTRARE IL MONDO IN CLASSE

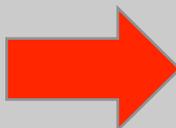
PROIEZIONE SECONDO ANNI EQUIVALENTI
• PROIEZIONE PETERS •
MOLTA PARTE DI TERRA È IN SCALA RIDOTTA
E NON È NECESSARIAMENTE PRECISA NELLA FORMA

Asai

CS

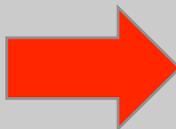
DA DOVE PARTIRE?

Uscire dal
“mito dell’ emergenza”



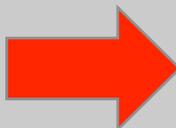
Progettualità interculturale continua
e strutturata

Guardare “l’ altro”
come risorsa



In un’ ottica di “mondialità”
la didattica interculturale diventa
utile e necessaria
per tutti

Rivedere i propri modelli
educativi
e didattici



Decentramento dello sguardo non
più solo orientato a guardare l’ altro,
ma cercando
di cogliere come
l’ altro guarda noi

COME FARE?

PLURIDISCIPLINARITÀ

COMPETENZE



- COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
- IMPARARE A IMPARARE

OBIETTIVI



- DECENTRARE IL PROPRIO PUNTO DI VISTA
- SVILUPPARE EMPATIA
- PERCEPIRE LA DIMENSIONE MIGRATORIA PERSONALE E/O DEI COMPAGNI
- INTERROGARSI SU RAGIONI E CAUSE DELLE MIGRAZIONI

Metodo Naturale

Curricolo Interculturale

Plurilinguismo



Adozione alternativa
al libro di testo

Programmazione
per “progetti” interdisciplinari

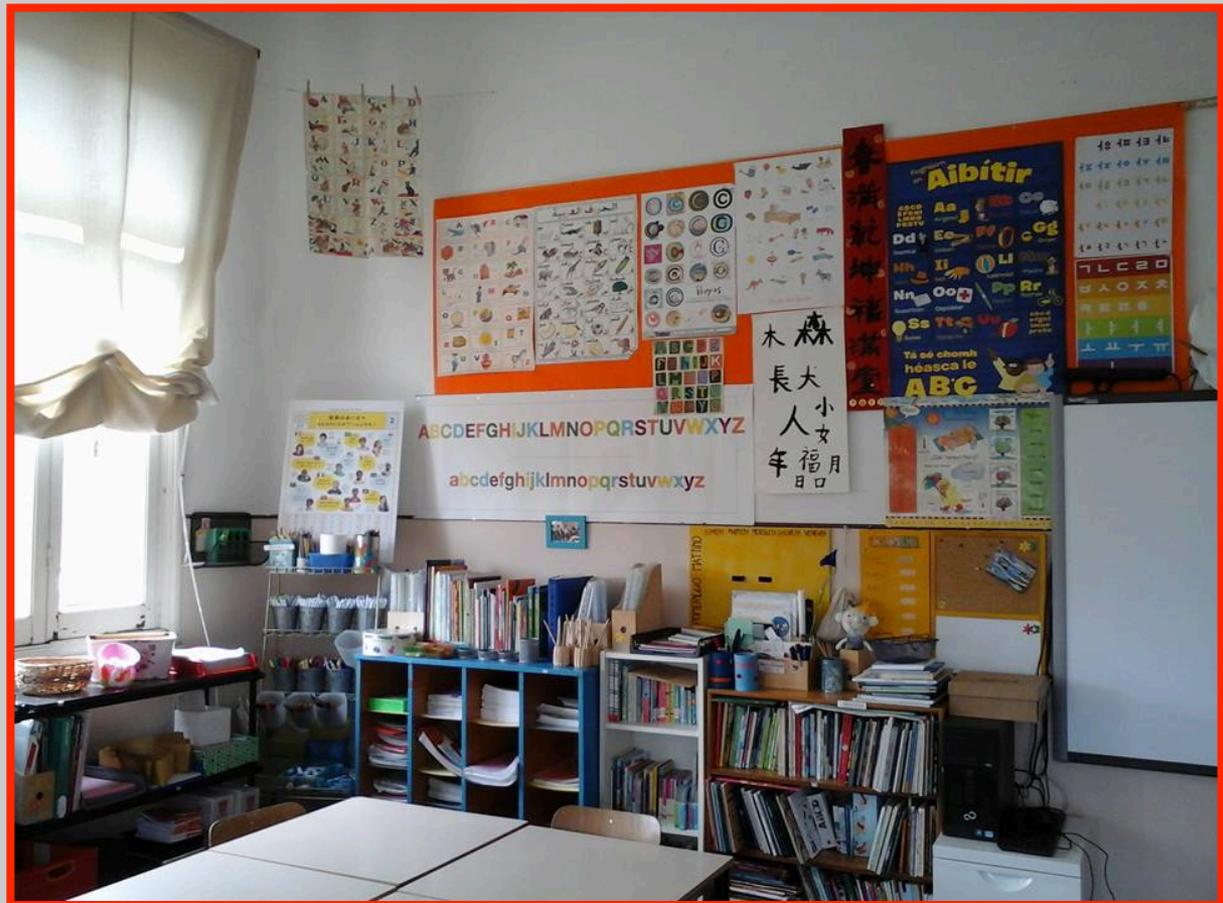
Narrazione come punto di partenza
delle varie attività didattiche

**Utilizzo di contenuti e modalità operative
che partano dai bisogni reali dei bambini
nel rispetto dei tempi di crescita,
del loro percorso culturale, sociale e affettivo,
attente al mantenimento
e alla valorizzazione delle lingue d'origine**

L' IMPORTANZA DELL' AMBIENTE E DEGLI SPAZI

«Tutti gli spazi dell' aula sono utilizzabili: l' aula è un posto dove si lavora e le pareti sono la sede della memoria del gruppo»

Mario Lodi



arricchimento
linguistico
e lessicale

stimolo
per guardare
e capire
la realtà

scoperta

stimolo
per far
emergere
i propri vissuti

L' IMPORTANZA DELLA LETTURA: UN LIBRO È...



IMAGINARE. TANTE. COSE

QUALI LIBRI USARE?

LIBRO «MEDIATORE»



UN AIUTO PER COMPRENDERE
LE STORIE E LE CULTURE DEGLI «ALTRI»

SILENT BOOK

Libri in cui le immagini sono evocative

ALBI ILLUSTRATI

Libri in cui le immagini vengono affiancate da un racconto significativo

TESTI BILINGUE

Libri in cui la lingua è “un ponte” tra culture diverse

5 | 6
aprile
2019

PARTIRE BENE PER ANDARE LONTANO

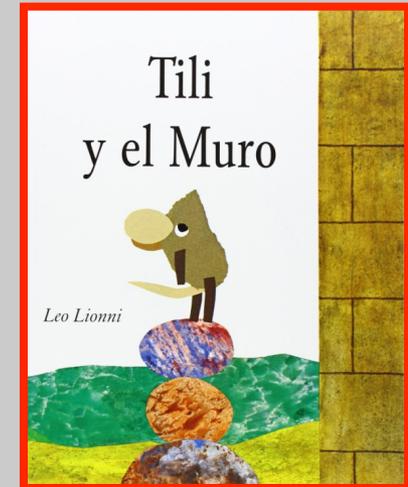
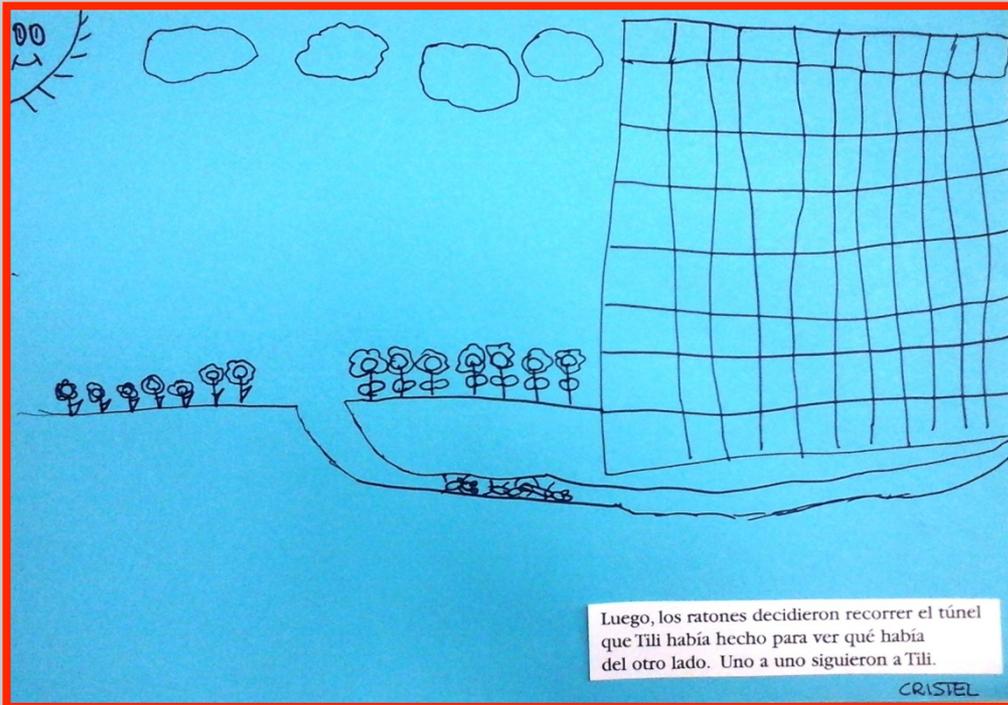
La SCUOLA PRIMARIA fra tradizione ricerca e innovazione

TRENTINO

LEGGERE IN TANTE LINGUE



SPERIMENTARE LE LINGUE DEI COMPAGNI

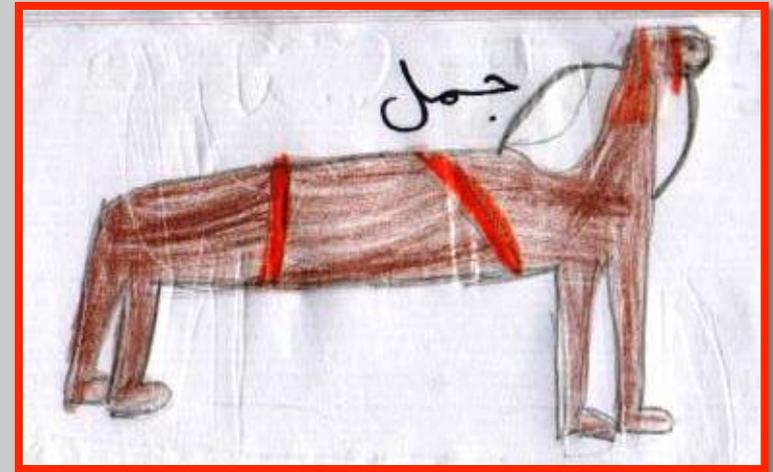
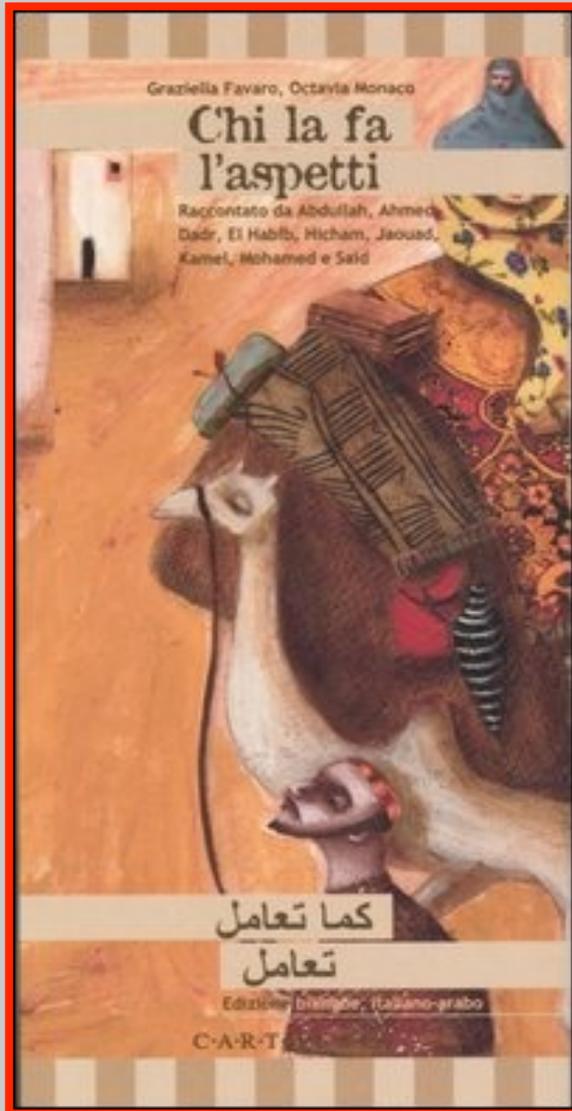


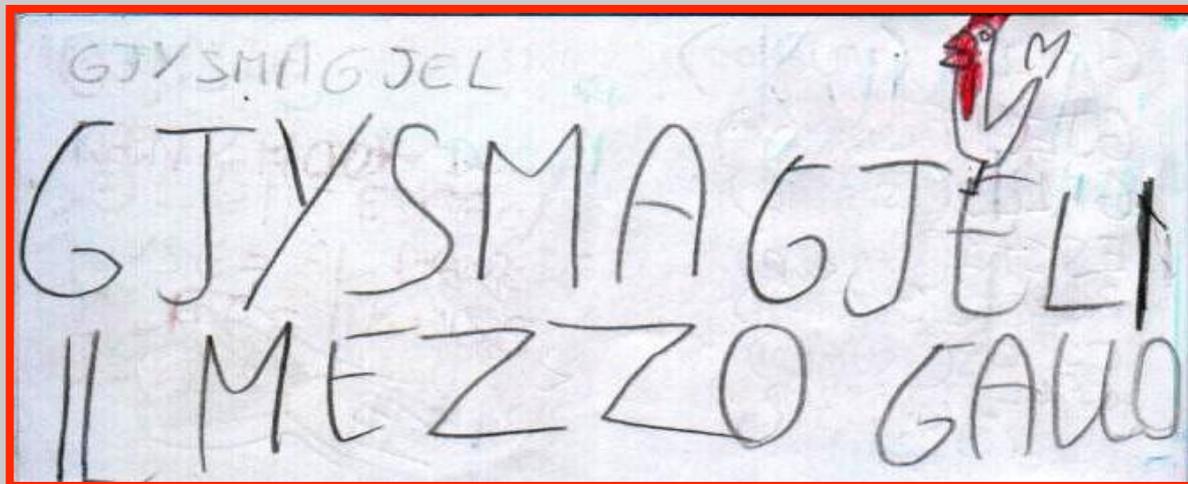
5 | 6
aprile
2019

PARTIRE BENE PER ANDARE LONTANO

La SCUOLA PRIMARIA fra tradizione ricerca e innovazione

TRENTINO





GIOCARE CON LA LINGUA E LE LINGUE



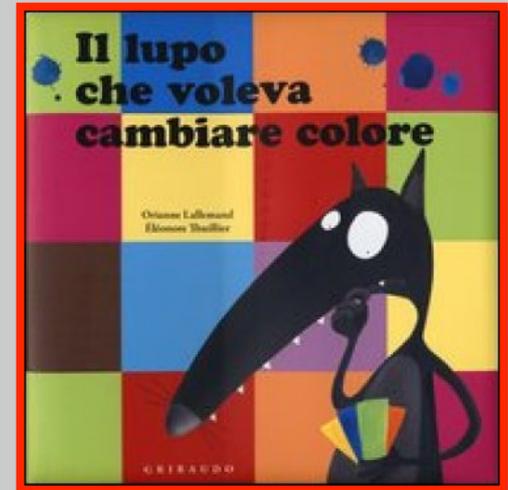
SCOPRIRE IDIOMI SCONOSCIUTI



GIOCARE CON LA LINGUA E LE LINGUE



LAVORARE SUGLI STEREOTIPI



didattica interculturale

ITALIANO L2 | SCUOLA MULTICULTURALE | Percorsi | Blog

[Ricerca](#) | [Diario di classe](#) | [Libri e risorse](#) | [Tavole e schede](#) | [Didattica](#) | [Attualità](#)

E SE IL LUPO DIVENTASSE MIO AMICO?

Il lupo, da sempre stereotipo di diversità, può diventare un amico con cui condividere esperienze? Ci sono alcuni libri che aiutano ad affrontare queste tematiche con i bambini delle classi della scuola primaria.

GIORNALINO DI CLASSE

Lupus in Nova

VIDEO

In una notte di tempeste, 1

VIDEO

In una notte di tempeste, 2

La narrazione per aiutare a superare gli stereotipi

Un po' per necessità contingenti, un po' per propensione, mi è sempre piaciuto lavorare sulle differenze e la diversità. In seconda, ad esempio, ho affrontato il tema con la lettura di libri [dedicati al lupo](#). L'obiettivo principale è stato quello di dare ai bambini strumenti utili per riflettere su "diversi", evitando però di cadere nello stereotipo e nel folklore. Il tema della valorizzazione delle somiglianze e delle differenze è strettamente legato alla cultura dell'accoglienza e a un'impostazione didattica di tipo interculturale, che è proprio quella che cerco di proporre nelle mie classi. Molto spesso l'input viene direttamente dai bambini durante le nostre consuete discussioni nell'angolo morbido e nasce dall'osservazione del mondo circostante e dell'analisi dei "ricchi mondi" classe.

Il mio obiettivo principale è quello di creare negli alunni una coscienza critica capace di elaborare un pensiero autonomo sull'identità e la differenza che agisca il consolidamento delle relazioni con "altri" e soprattutto con chi viene individuato come "diverso da noi". Nelle nostre conversazioni emergono sempre alcuni punti chiave: non siamo tutti uguali, non sempre le differenze ci dividono, è bello essere diversi.

In classi come le mie, dove la pluralità è ingrediente quotidiano e legato alle storie degli alunni che la compongono, è più facile far emergere riflessioni e coinvolgere tutti. Come accade spesso, anche in questo caso il lavoro è stato impostato partendo dalla narrazione per poi passare alla conversazione, alla discussione e alla sperimentazione, cercando di valorizzare la libera espressione attraverso la scrittura.

È stato utilizzato anche il globo, quale strumento ad occasione di scambio, cooperazione, conoscenza, crescita emotiva ed etica del singolo e del gruppo.

DIARIO DI CLASSE

di Angela Maltoni

ULTIMI ARTICOLI DI ANGELA MALTONI

Un mondo di pace: l'alimento più semplice mediatore tra culture e lingue
Un'esperienza lunga un anno, condivisa in un percorso di continuità, può... [Leggi tutto](#)

In giro per il mondo con il Mago dell'Amendo
Un gioco "geografico" alle scoperte di mete vicine e lontane per... [Leggi tutto](#)

La narrazione per conoscere le lingue
Il metodo narrativo e la lettura dello stesso libro in più... [Leggi tutto](#)

La migrazione raccontata ai bambini
I libri di narrazione per l'infanzia aiutano gli insegnanti ad affrontare... [Leggi tutto](#)

"Piccolo Blu" e "Piccolo Giallo": cittadini del mondo
Può un albo illustrato per la prima infanzia stimolare attività espressive... [Leggi tutto](#)

Una storia, tante città
La geografia affrontata in chiave interculturale può aiutare i bambini a... [Leggi tutto](#)

Amici al di là del mare
La corrispondenza scolastica, ispirata al

5 | 6
aprile
2019

PARTIRE BENE PER ANDARE LONTANO

La SCUOLA PRIMARIA fra tradizione ricerca e innovazione

TRENTINO

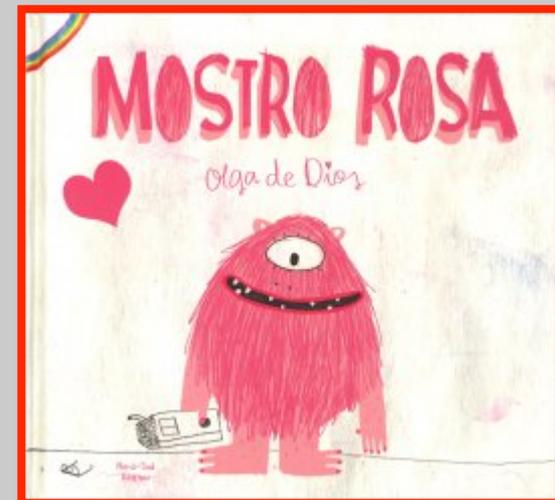
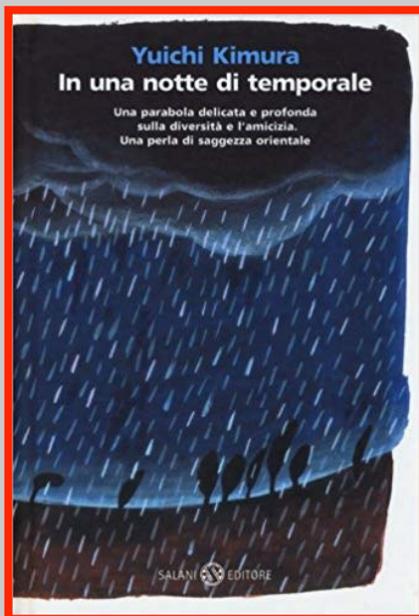
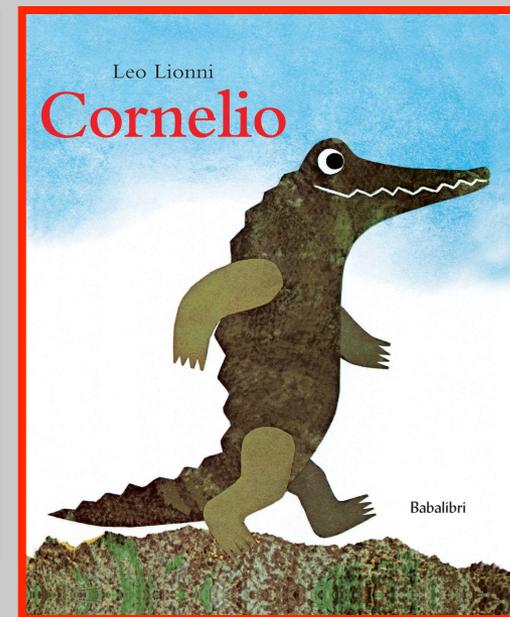
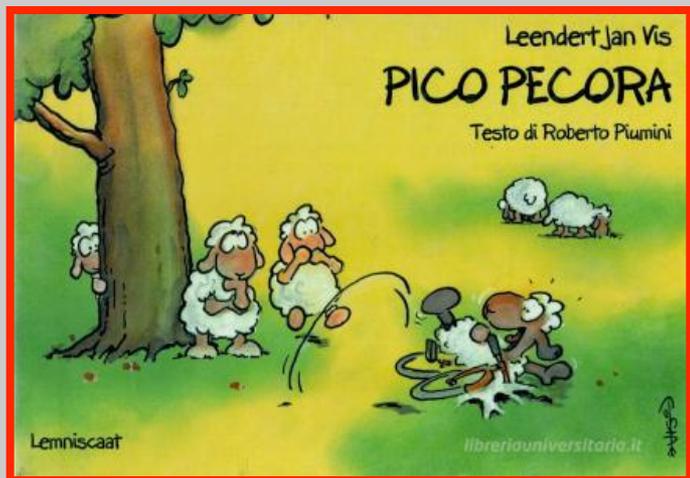


5 | 6
aprile
2019

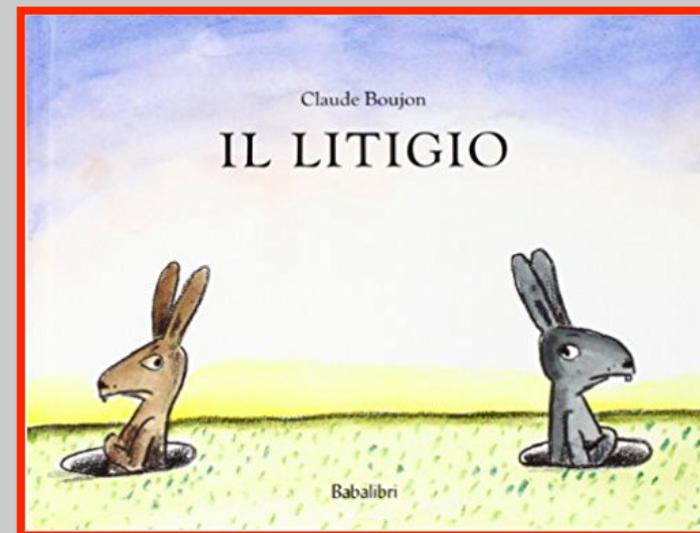
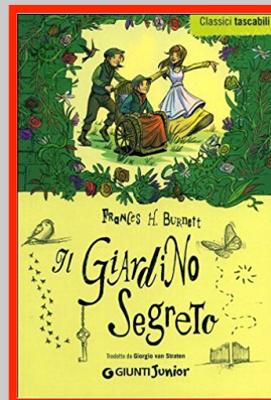
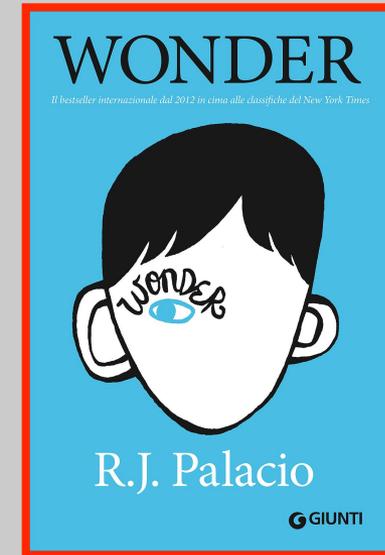
PARTIRE BENE PER ANDARE LONTANO

La SCUOLA PRIMARIA fra tradizione ricerca e innovazione

TRENTINO



EMPATIA: UNA DIVERSA CHIAVE DI LETTURA



EMPATIA E AFFETTIVITÀ

**Valorizzare l'esperienza
e le conoscenze dei bambini per
ancorarvi nuovi contenuti:**

- ✓ attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- ✓ favorire l'esplorazione e la scoperta
- ✓ incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- ✓ promuovere la consapevolezza sul proprio modo di apprendere
- ✓ realizzare percorsi in forma di laboratorio



**STRATEGIE
PER RAGGIUNGERE
LA FORMAZIONE
DELLA PERSONA
E SALVAGUARDARE
L'IDENTITÀ**

**Insieme
di atteggiamenti,
sentimenti
e percezioni a livello di
aggregazione
e appartenenza verso il
proprio gruppo etnico**

5 | 6
aprile
2019

PARTIRE BENE PER ANDARE LONTANO

La SCUOLA PRIMARIA fra tradizione ricerca e innovazione

TRENTINO

L' IMPORTANZA DI COOPERARE



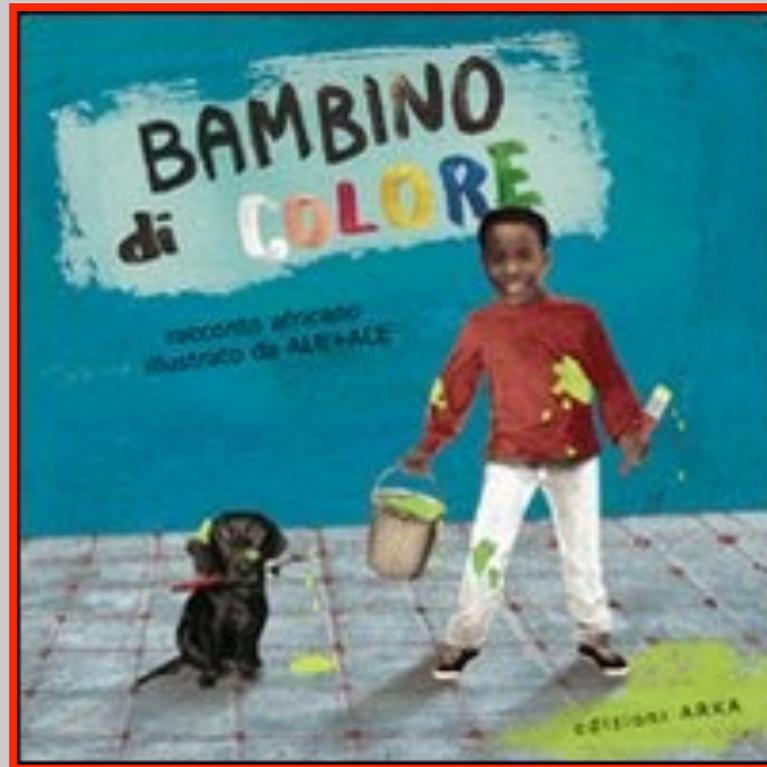
5 | 6
aprile
2019

PARTIRE BENE PER ANDARE LONTANO

La SCUOLA PRIMARIA fra tradizione ricerca e innovazione

TRENTINO

UN LIBRO PER SALUTARCI



«Se voi avete il diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri allora io reclamo il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall'altro. Gli uni sono la mia patria, gli altri i miei stranieri».

Don Lorenzo Milani



www.angelamaltoni.com
maltoniangela@gmail.com